

La testuggine maremmana, la sua reintroduzione e la responsabilità verso la prole in cattività

L'acquisizione:

Chiedetevi perché volete tenere delle tartarughe.

Se state pensando di prendere due o anche più tartarughe, dovete tenere presente quanto segue:

- La tartaruga è un animale selvatico, non ama essere toccata o presa in mano. Qualsiasi contatto è associato a stress per l'animale.
- La tartaruga maremmana è strettamente protetta. È severamente vietato tenere animali selvatici. Anche gli animali catturati che vivono in natura soffrono "silenziosamente" in cattività, perché sono stati allontanati dal loro terreno familiare e dai loro "colleghi". Non si abitueranno mai veramente alla cattività. (Una tartaruga di questo tipo continuerà a mangiare per sopravvivere. Il processo di morte nelle tartarughe può spesso durare anni!!!).
- Quando si acquista, si deve ricorrere ad animali allevati invece di catturare quelli selvatici. **Non c'è motivo di catturare un animale selvatico**, nemmeno se è ferito. Le tartarughe vanno sempre lasciate in natura).
- Una tartaruga può vivere fino a 90 anni. Accogliere questi animali significa assumersi la responsabilità di un custode per tutta la vita.
- Gli animali hanno bisogno di una dieta equilibrata ed esperta: niente lattuga, niente frutta, pochissima verdura! Hanno bisogno di alimenti molto ricchi di fibre, di integratori di calce alle erbe selvatiche e di acqua fresca ogni giorno. Hanno bisogno di conoscere le piante selvatiche e di una passeggiata quotidiana in campagna per procurarsele.
- Non possono essere lasciati incustoditi per diversi giorni (cura delle vacanze).
- Gli animali non devono essere tenuti singolarmente. È previsto uno spazio di 10 m2 per animale.
- Il recinto deve essere recintato a regola d'arte; deve avere un'altezza minima di 40 cm e non deve essere trasparente, quindi non deve presentare angoli. -la rete deve essere ad almeno 40 cm dal suolo, in modo che gli animali non possano scappare e che ratti e topi non possano entrare.
Deve avere abbastanza terreno calcareo, senza sabbia e abbastanza nascondigli. Oltre a cespugli e colline, devono esserci parti asciutte con terra (vedi Macchia). Le femmine hanno bisogno di un luogo soleggiato dove deporre le uova (che, come custode responsabile,

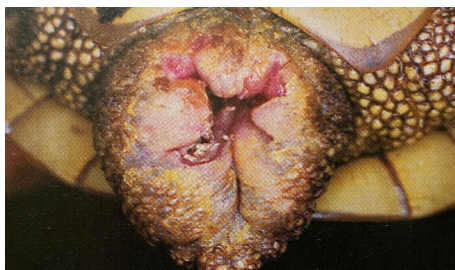
devono essere scavate ed eliminate in seguito per evitare la prole). (vedi emergenza deposizione uova)

Le tartarughe non devono essere tenute su lastre di pietra o su erba/prato.



Questo recinto con vasca interrata e pompa d'acqua è stato creato per 3 tartarughe adulte.

- Importante: tenere sempre 1 maschio con almeno 3 - meglio 5 femmine insieme. (Se questo rapporto non è corretto, si verificherà uno "stupro" permanente delle femmine). Si può vedere coscientemente se sono femmine o maschi solo quando hanno 7-8 anni. (Gli animali diventano sessualmente maturi a circa 10 anni) Acquistare le femmine a un'età più avanzata comporta solitamente dei problemi. Sono difficili da trovare perché c'è un'eccedenza generale di maschi!



Lesioni alla cloaca, che è lacerata e infiammata, in una femmina allevata con più maschi.



Gravi lesioni infette e necrotiche della corazza causate dall'aggressione dei maschi

- Le tartarughe giovani devono essere protette dagli attacchi degli uccelli dall'alto, dalle martore (faina) e da altri mammiferi come ratti, gatti, volpi ecc. con un recinto coperto fino ad almeno 6-7 anni di età. (Gli animali adulti devono essere protetti da gatti, cani e grandi mammiferi. Si verificano continuamente gravi lesioni da morso causate in particolare dai cani.



Lesioni alla corazza causate da un cane



Lesione della corazza in un maschio provocata dalla monta da parte di altri maschi. La lesione, che ha interessato l'osso a tutte spessore, già ripulita dalla sporcizia e dai tessuti morti, ora essere fasciata.

- Scrivete tutti i punti "a favore" e "contro" su un foglio di carta e valutate se volete assumervi la responsabilità di questi rettili.

Il rilascio di tartarughe che hanno vissuto in cattività:

- È indispensabile garantire che le tartarughe siano allevate in modo puramente razziale. Ciò significa che non ci sono *Testudo boettgeri* insieme a *Testudo hermanni hermanni*. Se il maschio non viene castrato, durante la riproduzione si producono i cosiddetti ibridi (=bastardi). Questi non possono mai essere rilasciati in natura e non possono riprodursi, altrimenti distruggono la genetica. Se, ad esempio, una tartaruga *boettgeri* o ibrida viene rilasciata in una popolazione maremmana intatta, un singolo animale può mettere in pericolo l'intera popolazione. Ciò significa che le poche tartarughe che ancora vivono in natura si estingueranno ancora più rapidamente.

Ogni tartaruga rilasciata in natura comporta un rischio molto più elevato di trasmettere malattie agli animali selvatici.

Molte tartarughe in cattività soffrono di carenze di calcio e vitamine, e la maggior parte delle tartarughe tenute in cattività qui in Italia non ha più una flora intestinale intatta. La testuggine terrestre è un animale esteriormente robusto per quanto riguarda la digestione. I campioni fecali mostrano che oltre il 90% delle tartarughe in cattività soffre di troppe infestazioni di ossiuri o di carenza di batteri intestinali. A causa di questa debolezza, la liberazione di un animale adulto è un evento incredibilmente stressante, che di solito si conclude con la morte per motivi di salute. L'animale da liberare in natura dovrebbe essere inserito in un paesaggio di macchia mediterranea "perfetto", con prati per l'alimentazione, isole soleggiate, siti di riproduzione e acqua corrente, nonché le giuste condizioni del suolo (calcareo) per avere possibilità di sopravvivenza accettabili. Dove si possono trovare tali condizioni ancora oggi? Chi sa se è il posto giusto?

Per questo, bisognerebbe conoscere bene la popolazione che vi abita, attraverso molti anni di ricerca sul campo, per sapere se l'uno o l'altro animale può anche tollerarlo. Dopo il rilascio, gli animali dovrebbero continuare a essere osservati!

Tutti gli altri tentativi finiscono molto spesso con una morte estremamente lenta e dolorosa per l'animale rilasciato.

- Se, ad esempio, uno dei maschi viene rilasciato quando c'è un'eccedenza di maschi nel proprio allevamento, l'improvvisa comparsa di un maschio in un habitat con tartarughe selvatiche porterà il maschio ad essere attaccato dagli altri maschi che vivono in libertà fino a morire, o almeno ad essere escluso dal territorio e di solito anche a morire di fame.

- Negli habitat primari, la densità di popolazione è sempre regolata in un equilibrio biologico. L'intervento umano, con l'aggiunta o la rimozione di un animale, causa sempre un danno. (Gli animali selvatici non devono mai essere catturati, anche se sono vicini alla strada o sono minacciati dall'agricoltura. Si può mettere un animale dall'altra parte della strada, ma una tartaruga cerca sempre di tornare nell'habitat a cui è stata fedele per tutta la vita).

- Una tartaruga in cattività può essere rilasciata in natura SOLO quando ha 5 o 6 anni. Prima non è ancora in grado di adattarsi a un territorio estraneo, perché gli animali selvatici vivono fino al 5° anno di vita in una cosiddetta "nursery protetta.= feltro vegetale nelle aree di deposizione", un microclima protetto dove sono molto ben nascosti in uno spazio relativamente piccolo. (Solo all'età di 5-6 anni lasciano quest'area protetta e intraprendono una migrazione verso il proprio territorio o come femmine fanno incursioni nel proprio habitat).

- Un animale di oltre 6 anni è troppo vecchio per orientarsi in un nuovo ambiente, poiché la difesa del territorio da parte della tartaruga è molto pronunciata e a quell'età non verrebbe più accettata in una popolazione esistente. Si sentirebbe sola o morirebbe di fame. Una tartaruga di 5-6 anni che deve essere liberata deve essere prima esaminata da un veterinario per verificare, tra l'altro, l'infestazione da vermi, l'herpes e le condizioni fisiche generali. Se non è ben nutrita, potrebbe non sopravvivere nemmeno ai primi mesi in natura!

- Se una tartaruga viene abbandonata nella "foresta o nella pineta", come spesso raccomandato dalle autorità pubbliche, immaginate come l'animale o gli animali solitari lì muoiano lentamente di fame o di stenti perché il terreno è troppo povero di umidità o troppo secco.

- Le tartarughe liberate devono essere alimentate esclusivamente con erbe selvatiche fino al momento della liberazione. Se vengono nutrite con lattuga e verdure, non saranno in grado di sopravvivere in natura e moriranno di fame!

- Le tartarughe raggiungono la maturità sessuale solo all'età di 9-10 anni. I maschi e le femmine possono essere distinti solo in ritardo. Questo deve essere tenuto in considerazione quando si acquista un gruppo di almeno 4 animali. Quindi dove mettere i troppi maschi dopo 5-7 anni. Come già detto, i rifugi di tartarughe sono pieni di maschi. Rilasciare un animale dopo i 6 anni di età significa che l'animale si aspetta una morte certa.

- Gli animali da rilasciare in natura devono essere ibernati in cattività fin dalla nascita. Non devono essere nutriti a fondo!

Sintesi:

- Il rilascio in natura avviene al quinto/sesto anno di età.
- In cattività è stata nutrita solo con erbe selvatiche.
- Il sito di rilascio deve avere tartarughe selvatiche (difficile da trovare).
- La tartaruga ha vissuto tutti i periodi di ibernazione.
- L'animale è cresciuto sano (senza formazione del carapace o altre malattie).
- Deve essere stato controllato da un veterinario



Foto: W. Wegehaupt Kressbronn, DE